



» A sinistra e a fianco, le sale del Cerp, nella Rocca Paolina di Perugia, con le opere di Gaetano Porcasi; sotto, nel tondo, il presidente della Provincia di Perugia Marco Guasticchi



Se la cronaca diventa Storia

Il Festival Internazionale del Giornalismo inaugurato con 4 mostre al Cerp di Perugia

di FRANCESCO CASTELLINI

Perugia

La quarta edizione del Festival Internazionale del Giornalismo ha avuto un'anteprima speciale nel cuore antico della città di Perugia. Nello spazio espositivo del Cerp della Rocca Paolina è stato il presidente della Provincia Marco Vinicio Guasticchi a presenziare l'inaugurazione delle 4 mostre del Festival: "The rights of children", "Storie d'oro e di fango", "Luna da prima pagina", "Volti, colori e memoria". "A venticinque anni dalla sua apertura, lo spazio del Cerp non finisce di

stupirci per le infinite possibilità espositive e per le performance che è in grado di ospitare" - ha detto Guasticchi. Le mostre sono tutte legate dal filo conduttore dell'informazione che si fonde con la storia. La mostra inedita "The Rights of Children" tratta dall'omonimo libro ed è la testimonianza attesa del fotografo Giacomo Pirozzi sulla condizione dei bambini e del lavoro dell'Unicef nei paesi in via di sviluppo.

Ad un anno dal terremoto che ha sconvolto la provincia aquilana, la mostra collettiva "Storie d'oro e di fango" vuole ri-



MEMORIA E FANGO
Una collettiva ricorda la tragedia dell'Aquila

percorrere le grandi e piccole ferite nascoste nelle strade, nelle case e nei visi delle persone che da quel 6 aprile di un anno fa hanno perso tutto. Alessandro Di Maio, Valeria Gentile, Ali Al-Sumayin (volontari che hanno partecipato alla scorsa edizione del festival) sono i tre reporter freelance che testimoniano, attraverso i loro scatti, il peso dell'evento che ha colpito il cuore dell'Italia: un evento fatto di morti ingiuste, lacrime e crepe, oggetti spezzati, rughe, terrore. E poi c'è la Luna.

Foto che arrivano direttamente dall'Emeroteca del Polo biblioteca parlamentare che si propone di raccontare la trasformazione della stampa quotidiana italiana in occasione di un evento epocale, lo sbarco dell'uomo sulla luna avvenuto

nel 1969. E poi ci sono i quadri di Gaetano Porcasi "Volti, colori e memoria". Una pittura che non è solamente "cronaca dipinta" ma è cronaca che si fa storia, è "reinterpetrazione" del fatto in una dimensione in cui l'immagine assume i colori del mito, ma nello stesso tempo riproduce la crudeltà dell'evento nel contesto che l'ha determinato.

Il percorso, iniziato molti anni fa, si sofferma sull'universo mafioso e soprattutto sull'incalzante susseguirsi di momenti in cui la ferocia degli assassini si è scontrata con l'attività repressiva dello Stato o si è collusa con esso. E non può che far piacere il pensiero che un buon numero dei quadri di Porcasi sia stato acquistato dal Comune di Corleone per andare ad arredare le pareti del futuro museo della lotta contro la mafia, nella casa che fu di Bernardo Provenzano.

PROGRAMMA

Dalla donna ai nuovi media, i temi di oggi

PERUGIA - Tante novità per la IV edizione del Festival del Giornalismo che si apre oggi a Perugia. Ecco alcune delle iniziative della prima giornata. Stasera alle 17 al teatro Pavone Concita De Gregorio, direttore dell'Unità, intervorrà con Joumana Haddad di An-Nahar, Flavia Perina direttore del Secolo d'Italia, Barbara Stefanelli vice direttore del Corriere della Sera per riflettere su come il potere e i media "trattano" il corpo delle donne. Tra i "panel discussion", una riflessione sulla forte crisi del settore dei media nell'era delle grandi innovazioni tecnologiche alle 10 all'hotel Brufani durante il quale intervorranno, tra gli altri, Giulio Anselmi, presidente Ansa, Paolo Bonaiuti, sottosegretario all'Editoria, Franco Sidi segretario generale Fnsi, Tiziano Treu senatore Partito Democratico. Si rifletterà poi su informazione e politica alle 11.30 alla Sala dei Notari. Intervorranno anche Wolfgang Achtner giornalista e scrittore e Alessandro Campi, direttore scientifico FareFuturo Fondazione.

Organizzata dall'Associazione giornalisti scuola di Perugia, una discussione su tutto ciò che i media fanno o non fanno vedere, alle ore 15 all'hotel Brufani. Approfondimenti sul "caso Meredith" alle 19 al Centro servizi G. Alessi con Sabina Castelfranco corrispondente in Italia per Cbs, Barbie Nadeau per Newsweek, Massimo Mapelli (La7), Andrea Vogt (The Seattle Times). E sempre qui alle 17 si parlerà di calcio con, fra gli altri, Oliviero Beha. Alle 18.30 al Pavone Luca Valtorta intervista Carmen Consoli.

Festival Una serata ricca di appuntamenti Lerner e Ferrara, una storia di anime vagabonde

di GIORGIA CARDINALETTI

LA COMMUNITY

Volontari dal mondo

PERUGIA - Una serata ricca di eventi. Gad Lerner si svela con il suo nuovo libro "Scintille - Una storia di anime vagabonde", che sarà presentato stasera alle 19.30 nella Sala dei Notari insieme a Giuliano Ferrara, direttore de *Il Foglio*. Una storia sospesa tra biografia e reportage, un testo intimo e personale al quale l'autore ha dedicato anni di riflessioni e di viaggi. Un'analisi che attraversa tutta la vita di Lerner, a partire dal rapporto con la famiglia. Goffredo Fofi ha scritto in merito: "Se i genitori non sono stati capaci di fare i conti con i conflitti dolorosi della storia comportando l'incosapevolezza della generazione successiva, se si vuole ca-

PERUGIA - Più di 250 volontari da tutto il mondo a Perugia per il Festival internazionale del Giornalismo. Sono studenti e appassionati ai quali gli organizzatori dell'appuntamento hanno dato il benvenuto nell'anteprima di ieri alla Sala dei Notari. Sono giovanissimi e hanno tra 15 e 26 anni, fanno parte di una community nata e organizzata attraverso i social network.



» Gad Lerner e Giuliano Ferrara



pire e capirsi, occorre confrontare lo ieri con l'oggi: i genitori com'erano e come sono, Beirut e il Libano com'erano e come sono. Una storia che riguarda la storia di tutti, una storia del tormentato e terribile Novecento, una storia del tormentato e terribile Duemila".

Attuale e quanto mai tormentata anche la realtà descritta nello spettacolo teatrale di Gian

Antonio Stella: "Negri, froci, giudei & Co" - L'eterna lotta contro l'altro", tratto dal suo nuovo lavoro, in scena stasera alle 21 al teatro Pavone. Ad accompagnare la voce narrante dell'autore, una squadra di amici musicisti: Gualtiero Bertelli, Giuseppina Casarin, Paolo Favorito, Domenico Santaniello, Rachele Colombo e Maurizio Camardi.

In contemporanea, nella Sala dei Notari, "Rip! A remix manifesto" il film-documentario del regista e video blogger canadese Bret Gailor. Un viaggio cinematografico e musicale che esplora il confine tra pirateria ed arte, delineando lo scenario contemporaneo delle nuove potenzialità offerte dagli strumenti odierni. Strumenti che rendono obsoleta la definizione di copyright.